



TERME
VIGLIATORE
FALCONE
OLIVERI



Viale delle Terme, 5 - 98050 Terme Vigliatore (ME)
Tel. 090 9781254 - Fax 090 9783472
Cod. Meccanografico MEIC85700X - C.F. 83001910831
PEO: melc85700x@istruzione.it - PEC: melc85700x@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.ictermevigliatore.edu.it

All. 6 del Regolamento Interno d'Istituto (Allegato al PTOF vigente)

Regolamento di disciplina alunni



Approvato dal C.I. del 09/10/2023
Aggiornato dal C.I. del 27/11/2025

Art.1 Principi generali

1. I provvedimenti disciplinari sono interventi educativi (non punitivi) con la finalità di rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettivo e a ripristinare la correttezza dei rapporti interpersonali all'interno della comunità scolastica (art. 4 comma 2 dello Statuto degli studenti/esse).
2. Gli interventi educativi relativi alla disciplina degli alunni sono sempre temporanei e sono ispirati ai principi di gradualità, proporzionalità, giustizia e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno provocato. **La responsabilità disciplinare è personale.** Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima ascoltato. Nessuno può essere sottoposto a provvedimenti disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno-

3. **In caso di infrazioni che coinvolgano più alunni si dovrà valutare attentamente la posizione di ciascuno.**
4. Il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 "Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" ha sostituito la sanzione della "sospensione scolastica senza obbligo di frequenza" con provvedimenti educativi per responsabilizzare gli alunni e in favore della comunità scolastica (attività di riflessione e approfondimento o di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica, risarcimento o reintegro) finalizzati al ravvedimento/recupero dello studente e alla riparazione del danno.
5. La funzione delle sanzioni è stata completamente rivista, trasformandole da strumenti vissuti come mere punizioni in occasioni di crescita educativa. **Le sospensioni non significheranno più restare a casa.**
6. Il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 prevede la "Sospensione con allontanamento dalle lezioni ma con obbligo di frequenza"
 - a. *Fino a 2 giorni: lo studente svolge attività di riflessione e approfondimento all'interno della scuola sulle conseguenze del comportamento sanzionato (a volte può bastare una riflessione scritta sul danno arrecato, in altri casi la riflessione avviene facendo lavoretti di riordino e pulizia insieme in orario scolastico*
 - b. *Da 3 a 15 giorni: lo studente partecipa ad attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate o, in assenza, a favore della comunità scolastica. Il Consiglio di Classe può deliberare il proseguimento anche dopo il rientro.*
 - c. *Oltre 15 giorni: per infrazioni gravissime (atti violenti, reati, pericolo per l'incolumità), la scuola attiva un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria.*
7. I provvedimenti disciplinari tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza. In caso di "sospensione" non va previsto l'allontanamento dalla scuola, bensì l'allontanamento dalle lezioni/classe.. Pertanto i genitori, per una valida efficacia dell'azione educativa, dovrebbero sostenere la scuola nei suoi provvedimenti, confrontandosi eventualmente con i Docenti o il Dirigente Scolastico senza la presenza dell'alunno e alleandosi con questi tramite **strategie comuni**. Scuola-famiglia. I genitori possono vigilare a scuola i figli durante il periodo di riflessione, anche per avere un'occasione per poter riprendere il dialogo autentico con i figli.
8. Eventuali episodi di bullismo/cyberbullismo saranno oggetto di interventi educativi congiunti scuola-famiglia-territorio, perché tutti devono poter frequentare la scuola con serenità, senza dover subire le prepotenze di altri.
9. Infrazioni disciplinari gravi e/o reiterate incidono sul voto di condotta, ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2010, n.122.
10. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita dal C.d.C. in sede di scrutinio intermedio e finale, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.
11. Il voto in decimi attribuito dal consiglio di classe al comportamento, in sede di scrutinio finale, si riferisce all'intero anno scolastico (art. 5, c. 2 dell'O.M. n. 3/2025);
12. In nessun caso può essere sanzionata, direttamente o indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Il limite alla libera esternazione del pensiero è rappresentato dalla lesione o messa in pericolo di altri valori costituzionalmente garantiti.

Art.2 Obbligo di segnalazione

1. Chi rileva o chi subisce comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari, danneggiamenti e furti, è tenuto a segnalarlo tempestivamente ai docenti e/o al Dirigente scolastico. Tutto il personale docente e non docente e gli stessi alunni e genitori, in quanto parte della comunità scolastica, sono tenuti quindi a segnalare tali fatti.
2. Il personale scolastico è autorizzato a procedere al sequestro immediato del materiale che gli alunni non hanno ragione di portare a scuola e che può essere fonte di pericolo. Gli alunni possono essere denunciati per **porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere**.

Art.3 Comportamento corretto degli alunni

1. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto verso i compagni e tutto il personale della scuola, nel rispetto delle regole della convivenza civile, del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni in materia di sicurezza. Nel contempo gli alunni hanno diritto ad un trattamento rispettoso della loro persona.
2. Non è consentito chiacchierare durante le lezioni, recare disturbo (con rumori, schiamazzi o altro), fare scherzi pericolosi per sé e per gli altri, usare espressioni volgari o offensive dell'altrui dignità e reputazione.
3. Gli studenti sono chiamati ad avere una frequenza scolastica regolare, a non trascurare gli impegni di studio, a rispettare il regolamento d'Istituto e ad utilizzare correttamente le strutture, gli arredi, il materiale scientifico e didattico, i macchinari nonché a condividere la responsabilità di rendere più accogliente l'ambiente scolastico.
4. Al termine di ogni lezione gli studenti devono lasciare in ordine i locali e gettare i rifiuti e le cartacce negli appositi contenitori. Nel caso in cui un'aula venga lasciata in condizioni di sporcizia, i collaboratori scolastici addetti provvederanno a segnalarlo ai Responsabili di sede.
5. A decorrere dall'a.s. 2024-2025, è vietato l'uso del telefono cellulare/smartphone durante l'attività didattica e l'orario scolastico fin dall'Infanzia (salvo per i casi di disabilità/altra oggettive condizioni personali, come previsto nella nota ministeriale n.5274 dell' 11 luglio 2024; per le Superiori il divieto è scattato dall'a.s. 2025-26 come da nota MIM n.3392 del 16.06.2025), anche al di fuori dell'aula, in tutti gli ambienti e durante tutto l'orario scolastico. Il divieto vige anche durante le uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione, in cui è prevista la consegna del cellulare durante le ore notturne e il divieto durante i pasti, i percorsi a piedi e tutte le attività didattico-educative e di socializzazione programmate.
6. La scuola non risponde di eventuali danni o furti. E' inoltre fatto divieto dell'utilizzo di tablet e computer per fini diversi da quelli educativi e didattici autorizzati dai docenti.
7. L'attuazione del divieto generalizzato dell'impiego del telefono cellulare non esaurisce il fondamentale ruolo che la scuola è chiamata a svolgere per assicurare il benessere psicofisico e la crescita dei nostri studenti. È necessario, infatti, rafforzare le azioni finalizzate a educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali. Per tali finalità, occorre fare particolare riferimento a quanto disposto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183.
8. Gli studenti sono tenuti a rispettare il patto Educativo di Corresponsabilità (PEdC) nella sua versione vigente e aggiornata, con particolare riferimento alle norme che disciplinano:
 - a) **Bullismo e Cyberbullismo:** il divieto assoluto di compiere atti di bullismo o cyberbullismo (inclusi, ma non limitati a, diffamazione, molestie, diffusione non consensuale di contenuti privati o denigratori) che danneggino l'integrità fisica, psicologica o la reputazione di compagni, personale scolastico o terzi, sia all'interno che all'esterno dei locali scolastici, anche tramite strumenti digitali (L. 71/2017).
 - b) **Uso Consapevole e Responsabile di Internet e Dispositivi Digitali:** L'uso dei dispositivi

elettronici personali e degli strumenti informatici della scuola deve avvenire esclusivamente per fini didattici e nel pieno rispetto della privacy, del decoro e della normativa vigente (es. divieto di registrazioni audio/video non autorizzate).

c) Sicurezza e Protezione dei Dati: La responsabilità di proteggere le credenziali di accesso e di non alterare, danneggiare o accedere senza autorizzazione ai sistemi informatici dell'Istituto.

Art.4 Organo Di Garanzia e impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari presenti nel nostro Regolamento d'Istituto è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, che si esprimerà nei successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
2. Al fine di esaminare le impugnazioni in tema di sanzioni disciplinari è istituito un Organo di Garanzia ai sensi del secondo comma dell'art.5 del D.P.R. n. 294/98.
3. Esso è presieduto dalla D.S. e costituito da un docente, da due genitori del C.d.I. e dal coordinatore della classe di appartenenza dello studente sanzionato.
4. Il docente e i due genitori saranno nominati dal Consiglio d'Istituto nell'ambito dei suoi membri, dopo le elezioni degli organi collegiali e nella prima sessione successiva all'approvazione del Regolamento d'Istituto.
5. Le decisioni sono assunte a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente. Non è consentita l'astensione.

Art. 5 Tipologia delle sanzioni disciplinari (Interventi educativi) e organi competenti

1. La successione delle sanzioni non è né deve essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
2. Le sanzioni possono essere applicate anche per mancanze commesse fuori della scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti o eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.
3. La scuola non si occupa di eventuali irresponsabilità dei genitori, o di "dissidi" tra le famiglie dei compagni di classe/scuola che, purtroppo, rendono più difficile l'iter per giungere a soluzioni di riappacificazione equilibrate e positive. A volte la scuola si ritrova a dover effettivamente "smorzare" l'attrito tra genitori che difendono ad oltranza le posizioni dei rispettivi figli, attribuendo le responsabilità di determinati comportamenti principalmente ai figli o ai genitori degli altri.
4. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia educativa di recupero.
5. Le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni sono sostituite da **attività di riflessione e in favore della comunità scolastica o del territorio** (=attività di cittadinanza attiva e solidale) come già premesso nell'art.1 punto 6) del presente allegato del R.I.I., che possono spaziare dalla modalità della "settimana della gentilezza" (indicata ad es. per due alunni che non vanno d'accordo e devono dimostrare, nel corso di questa settimana, di saper compiere atti di vera gentilezza l'uno per l'altro, compilando alla fine un report dei progressi) ad altre attività di riflessione e approfondimento tematico, alla modalità della "pulizia delle aule, piccole manutenzioni, attività assistenziali nell'ambito della comunità scolastica, etc..", da svolgersi contemporaneamente alle ore di lezione, o in orario extracurricolare valutata la possibilità di disponibilità di vigilanza e assistenza da parte del personale scolastico, in base all'organizzazione scolastica quotidiana. Gli stessi genitori possono dare disponibilità alla vigilanza, e sarebbe un modo per vivere insieme ai figli questa bella esperienza che permette di apprendere dai propri errori.

6. Qualora, per motivi logistici o di carenza in organico di personale (con personale ATA/Docente appositamente incaricati) **non sia possibile garantire la necessaria vigilanza e assistenza** da parte del personale scolastico all'interno dei locali dell'Istituto durante l'orario curricolare/non curricolare, il Consiglio di Classe ha facoltà di stipulare **specifici accordi o convenzioni con Enti, Associazioni o Amministrazioni Locali** (es. Comune, Associazioni di volontariato, Biblioteche, ecc.) per l'attuazione delle attività riparatorie. Tali attività possono includere, la cura la manutenzione di beni pubblici (es. l'"adozione di un monumento", la collaborazione all'allestimento di un evento, il volontariato per gli anziani, la pulizia di aree verdi, la collaborazione in progetti sociali territoriali ecc.) ma non sono limitate solo ad attività manuali. Manuali o meno, in ogni caso, tramite quest'attività gli alunni devono sentirsi protagonisti ed apprezzati nel fare qualcosa di bello, utile e giusto.
7. Per i ragazzi che ancora non hanno raggiunto una maturità comportamentale adeguata (voto di condotta inferiore al voto otto) non è prevista la partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento e , nei casi più complessi, neppure alle visite di un giorno, soprattutto se si sono comportati male in altre occasioni di socializzazione.
8. L'esecuzione di sanzioni che si svolgono al di fuori dei locali scolastici e senza la vigilanza diretta del personale scolastico è subordinata alle seguenti condizioni, che devono essere formalizzate:
 - a) **Accordo Scritto:** Necessita di un **accordo scritto** tra l'Istituzione Scolastica e l'Ente ospitante, che definisca chiaramente l'attività, la durata, l'orario e il nominativo del **soggetto responsabile della supervisione** designato dall'Ente territoriale.
 - b) **Consenso dei Genitori:** È obbligatoria l'acquisizione del **consenso esplicito e scritto** da parte dei **Genitori** o di chi esercita la potestà genitoriale, i quali devono essere informati della natura dell'attività e delle modalità di vigilanza adottate. Sarebbe preferibile che gli stessi genitori vigilino lo svolgimento di quest'attività, modo per vivere intimamente insieme ai figli questa bella esperienza che permette di apprendere dai propri errori.
 - c) **Vigilanza Non Scolastica:** La **responsabilità di vigilanza e assistenza** durante l'esecuzione dell'attività esterna è **demandata** al personale o ai soggetti indicati dall'Ente o Associazione partner, come stabilito nella convenzione. L'Istituto Scolastico mantiene la responsabilità della **validità educativa** del percorso sanzionatorio.
 - d) **Verifica e Valutazione:** Al termine dell'attività, l'Ente ospitante è tenuto a fornire al Consiglio di Classe una **relazione dettagliata** sull'adempimento e sulla condotta dello studente, ai fini della valutazione finale della sanzione e della riammissione piena nella comunità scolastica.
 - e) **Obbligo dell'Ente Ospitante:** Nelle convenzioni o accordi stipulati con Enti, Associazioni o Amministrazioni Locali per l'esecuzione di attività socialmente utili, l'Istituzione Scolastica richiede che l'Ente partner **garantisca un'adeguata copertura assicurativa** (Responsabilità Civile e Infortuni) per gli studenti coinvolti, per tutta la durata e per lo specifico svolgimento dell'attività. Tale copertura deve essere **esplicitamente menzionata** nell'accordo scritto di cui sopra al punto 3a.
 - f) **Informazione ai Genitori:** I Genitori dovranno essere informati in merito alla specifica copertura assicurativa fornita dall'Ente territoriale.

Tabella degli interventi educativi (sanzioni disciplinari)

MANCANZA DISCIPLINARE	INTERVENTI EDUCATIVI variabili a seconda del ripetersi (reiterazione) dei fatti o della loro gravità	ORGANI COMPETENTI (vedi sotto, Nota 2)
1. RITARDI RIPETUTI E/O NON GIUSTIFICATI	- RICHIAMO ORALE	- Il docente dell'ora
	- NOTA DISCIPLINARE sul R.E. controfirmata dai genitori	- Il docente dell'ora
	- AMMONIZIONE e CONVOCAZIONE dei GENITORI tramite RE, diario, ecc. Durante l' incontro scuola-famiglia si redige un verbale (firmato da tutti i verbalizzanti) e si fa controfirmare copia cartacea della NOTA.	- Il docente coordinatore
	Nei casi di GRAVE POVERTÀ EDUCATIVA (vedi sotto, Nota 1)	- Il C.d.C.
2. ASSENZE NON GIUSTIFICATE/ GIUSTIFICATE in ritardo	- NOTA DISCIPLINARE sul R.E. controfirmata dai genitori	- Il docente dell'ora
	- AMMONIZIONE e CONVOCAZIONE dei GENITORI tramite RE, diario, ecc. Durante l' incontro scuola-famiglia si redige un verbale (firmato da tutti i verbalizzanti) e si fa controfirmare copia cartacea della NOTA.	- Il docente coordinatore
	- Segnalazioni Decreto Caivano-Dispersione scolastica - Nei casi di POVERTÀ EDUCATIVA vedi Nota 1	- Il C.d.C.

Nota 1= Nei casi di GRAVE POVERTÀ EDUCATIVA del contesto familiare-ambientale /altre criticità, la scuola deve rivolgersi ad altre Istituzioni competenti sul Territorio, sulla base di dettagliata relazione di servizio del CdC

Nota 2 = di ogni incontro scuola-famiglia bisogna redarre un semplice verbale, sottoscritto da tutti i verbalizzanti e far sottoscrivere ai genitori, per presa visione, una stampa di tutte le note presenti sul RE

Nota 3= il docente può intraprendere le azioni legali che ritiene necessarie

MANCANZA DISCIPLINARE	INTERVENTI EDUCATIVI variabili a seconda del ripetersi (reiterazione) dei fatti o della loro gravità	ORGANI COMPETENTI (vedi Nota 2)
3.NEGLIGENZA RILEVANTE NELL'IMPEGNO SCOLASTICO	- RICHIAMO ORALE	- Il docente interessato
	- NOTA sul R.E. controfirmata dai genitori	- Il docente interessato
	- CONVOCAZIONE dei GENITORI tramite RE, diario, ecc. Durante l' incontro scuola-famiglia si redige un verbale (firmato da tutti i verbalizzanti) e/o si fa controfirmare copia cartacea della NOTA.	- Il docente interessato
	Nei casi di POVERTÀ EDUCATIVA vedi Nota 1	- Il C.d.C.
4.LINGUAGGIO SCORRETTO, TURPILOQUIO	- RICHIAMO ORALE	- Il docente che rileva la mancanza
	- NOTA DISCIPLINARE sul R.E. controfirmata dai genitori	- Il docente che rileva la mancanza
	- AMMONIZIONE e CONVOCAZIONE dei GENITORI tramite RE, diario, ecc. Durante l' incontro scuola-famiglia si redige un verbale (firmato da tutti i verbalizzanti) e/o si fa controfirmare copia cartacea della NOTA.	- Il docente coordinatore
	- <i>Sospensione fino a 2 giorni: lo studente svolge attività di riflessione e approfondimento all'interno della scuola sulle conseguenze del comportamento sanzionato</i>	- Il C.d.C. (Nei casi di POVERTÀ EDUCATIVA vedi Nota 1)
5.OFFESE (di vario genere, anche a SFONDO RAZZIALE, SESSISTA ECC.), AGGRESSIONI VERBALI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI (COMPIUTE SINGOLARMENTE O IN GRUPPO)/ DIFFUSIONE ONLINE DI VIDEO IN CUI SI RIPRENDONO I COMPAGNI	- NOTA disc. SUL R.E. anche per un solo accenno di insulto/offesa. La nota deve controfirmata dai genitori sulla stampa cartacea e bisogna avvisare per iscritto anche la famiglia dell'aggredito/a, cercando di mettere in contatto le famiglie, per evitare il peggio.	- Il docente che rileva la mancanza

MANCANZA DISCIPLINARE	INTERVENTI EDUCATIVI variabili a seconda del ripetersi (reiterazione) dei fatti o della loro gravità	ORGANI COMPETENTI (vedi Nota 2)
(Continuazione punto 5) OFFESE (di vario genere, anche a SFONDO RAZZIALE, SESSISTA ECC.), AGGRESSIONI VERBALI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI (COMPIUTE SINGOLARMENTE O IN GRUPPO)/ DIFFUSIONE ONLINE DI VIDEO IN CUI SI RIPRENDONO I COMPAGNI	- CONVOCAZIONE immediata dei GENITORI tramite RE, diario, ecc. Durante l' incontro scuola-famiglia si redige un verbale (firmato da tutti i verbalizzanti) e si fa controfirmare copia cartacea della NOTA/E.	- Il docente che rileva la mancanza
	- Se dovuto, compilazione della <u>segnalazione antibullismo</u> - <i>Sospensione fino a 2 giorni: lo studente svolge attività di riflessione e approfondimento all'interno della scuola sulle conseguenze del comportamento sanzionato</i> - <i>Da 3 a 15 giorni: lo studente partecipa ad attività di cittadinanza attiva e solidale</i> - <i>Oltre 15 giorni: per infrazioni gravissime (atti violenti, reati, pericolo per l'incolumità), la scuola attiva un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria.</i>	- Il docente che rileva la mancanza, e successivo <u>intervento del Team per l'emergenza</u> - Il C.d.C. (Nei casi di POVERTÀ EDUCATIVA vedi Nota 1)
6.PREPOTENZE/ AGGRESSIONI FISICHE NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI (COMPIUTE SINGOLARMENTE O IN GRUPPO)	- NOTA disc. SUL R. E. controfirmata dai genitori (avvisando per iscritto anche la famiglia dell'agredito/a)	- Il docente che rileva la mancanza
	- CONVOCAZIONE immediata dei GENITORI tramite RE, Diario, ecc. e redazione verbale incontro scuola-famiglia	- Il docente che rileva la mancanza
	- Se dovuto, compilazione della <u>segnalazione antibullismo</u> - <i>Sospensione fino a 2 giorni: lo studente svolge attività di riflessione e approfondimento all'interno della scuola sulle conseguenze del comportamento sanzionato</i> - <i>Da 3 a 15 giorni: lo studente partecipa ad attività di cittadinanza attiva e solidale</i> - <i>Oltre 15 giorni: per infrazioni gravissime (atti violenti, reati, pericolo per l'incolumità), la scuola attiva un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria.</i>	- Il docente che rileva la mancanza, e successivo <u>intervento del Team per l'emergenza</u> - Il C.d.C. (Nei casi di POVERTÀ EDUCATIVA vedi Nota 1)

MANCANZA DISCIPLINARE	INTERVENTI EDUCATIVI variabili a seconda del ripetersi (reiterazione) dei fatti o della loro gravità	ORGANI COMPETENTI (vedi Nota 2)
7. OFFESE AL PERSONALE SCOLASTICO/ DIFFUSIONE ONLINE DI VIDEO IN CUI SI RIPRENDE IL DOCENTE vedi Nota 3	- NOTA disc. sul R. E. controfirmata dai genitori su copia cartacea	- Il docente interessato
	- CONVOCAZIONE immediata dei GENITORI tramite RE, diario, ecc. Durante l' incontro scuola-famiglia si redige un verbale (firmato da tutti i verbalizzanti) e/o si fa controfirmare copia cartacea della NOTA - <i>Sospensione fino a 2 giorni: per svolgere attività riparative, di riflessione e approfondimento all'interno della scuola sulle conseguenze del comportamento sanzionato</i> - <i>Da 3 a 15 giorni: lo studente partecipa ad attività di cittadinanza attiva e solidale</i> - <i>Oltre 15 giorni: per infrazioni gravissime (atti violenti, reati, pericolo per l'incolumità), la scuola attiva un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria.</i>	- Il docente interessato
8. PREPOTENZE/AGGRESSIONI FISICHE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE SCOLASTICO vedi Nota 3	- NOTA disc. SUL R.E. controfirmata dai genitori	- Il docente interessato
	- CONVOCAZIONE immediata dei GENITORI tramite RE, diario, ecc. Durante l' incontro scuola-famiglia si redige un verbale (firmato da tutti i verbalizzanti) e/o si fa controfirmare copia cartacea della NOTA	- Il docente interessato
	- <i>Sospensione fino a 2 giorni: per svolgere attività riparative, di riflessione e approfondimento all'interno della scuola sulle conseguenze del comportamento sanzionato</i> - <i>Da 3 a 15 giorni: lo studente partecipa ad attività di cittadinanza attiva e solidale</i> - <i>Oltre 15 giorni: per infrazioni gravissime (atti violenti, reati, pericolo per l'incolumità), la scuola attiva un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria.</i>	- Il C.d.C. (Nei casi di POVERTÀ EDUCATIVA vedi Nota 1)

MANCANZA DISCIPLINARE	INTERVENTI EDUCATIVI variabili a seconda del ripetersi (reiterazione) dei fatti o della loro gravità	ORGANI COMPETENTI (vedi Nota 2)
9.MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO DELL'USO DEL CELLULARE	- Immediata consegna del cellulare e NOTA DISCIPLINARE sul R.E. controfirmata dai genitori	- Il docente che rileva la mancanza o che riceve la segnalazione del collaboratore scolastico
	- AMMONIZIONE e CONVOCAZIONE dei GENITORI tramite RE, diario, ecc. Durante l' incontro scuola-famiglia si redige un verbale (firmato da tutti i verbalizzanti) e si fa controfirmare copia cartacea della NOTA.	- Il docente coordinatore
	- <i>Sospensione fino a 2 giorni: lo studente svolge attività di riflessione e approfondimento all'interno della scuola sulle conseguenze del comportamento sanzionato (insieme ai genitori)</i> - <i>Da 3 a 15 giorni: lo studente partecipa ad attività di cittadinanza attiva e solidale</i> - <i>Oltre 15 giorni: per infrazioni gravissime (atti violenti, reati, pericolo per l'incolumità), la scuola attiva un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria.</i>	- Il C.d.C. (Nei casi di POVERTÀ EDUCATIVA vedi Nota 1)
10.MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE NEL REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO (R.I.I.)	Come sopra	Come sopra
11.Imbrattatura pareti, arredi e ambienti scolastici sporcati/ Spreco di materiale scolastico di facile consumo (carta ecc.)	CONVOCAZIONE immediata dei GENITORI tramite RE, diario, ecc. Durante l'incontro scuola-famiglia si fa controfirmare copia cartacea della NOTA e si redige un verbale (firmato da tutti i verbalizzanti) in cui <i>la famiglia si impegna al reintegro del materiale di facile consumo sprecato/rovinato e ad un intervento educativo fino a 2 giorni: lo studente svolge attività di riflessione e approfondimento all'interno della scuola sulle conseguenze del comportamento sanzionato (la riflessione si può fare svolgendo lavori di pulizia e riordino, insieme ai genitori)</i>	- Il docente dell'ora in cui è avvenuto il fatto o che riceve la segnalazione dal collaboratore scolastico

	- Nei casi più gravi da 3 a 15 giorni: lo studente partecipa ad attività di cittadinanza attiva e solidale Oltre 15 giorni: per infrazioni gravissime (atti violenti, reati, pericolo per l'incolumità), la scuola attiva un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria.	- Il C.d.C sottoscrive l'approvazione dell'intervento educativo su proposta del docente coordinatore (Nei casi di POVERTÀ EDUCATIVA vedi Nota 1)
12.FURTI/DANNEGGIAMENTI DI PARETI, ARREDI E AMBIENTI SCOLASTICI	CONVOCAZIONE immediata dei GENITORI tramite RE, diario, ecc. Durante l'incontro scuola-famiglia si fa controfirmare copia cartacea della NOTA e si redige un verbale (firmato da tutti i verbalizzanti) in cui la famiglia si impegna alla riparazione o al versamento della somma corrispondente alla quantificazione del danno.	- Il docente dell'ora in cui è avvenuto il fatto o che riceve la segnalazione dal collaboratore scolastico
	- Nei casi più gravi da 3 a 15 giorni: lo studente partecipa ad attività di cittadinanza attiva e solidale Oltre 15 giorni: per infrazioni gravissime (atti violenti, reati, pericolo per l'incolumità), la scuola attiva un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria.	- Il C.d.C sottoscrive l'approvazione dell'intervento educativo su proposta del docente coordinatore (Nei casi di POVERTÀ EDUCATIVA vedi Nota 1)
13.MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMO (incluse le sigarette elettroniche)	• Richiamo verbale o scritto (annotazione sul registro).	- Il docente dell'ora in cui è avvenuto il fatto o che riceve la segnalazione dal collaboratore scolastico
	• Sospensione dalle lezioni per un periodo limitato (fino a due giorni), • Attività riparatorie o di volontariato a favore della comunità scolastica (es. pulizia cortile, riordino biblioteca). • Percorsi educativi specifici sul tema della salute e del fumo. • Sospensione da attività didattiche specifiche o da uscite didattiche Per i maggiorenni si applicano le sanzioni amministrative illustrate nell'ALL.13 del R.I.I.	- Il C.d.C.